



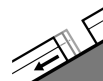
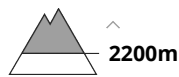
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 09.02.2021



Neve ventata



Valanghe di
 slittamento



Strati deboli
 persistenti



La situazione valanghiva è in parte ancora critica.

Ad alta quota e in alta montagna: La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata in alcuni punti di notevole spessore possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Alle quote di bassa e media montagna: Con l'abbassamento del limite delle nevicate, durante la notte il pericolo di valanghe umide e bagnate diminuirà progressivamente. Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

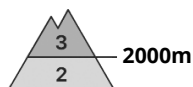
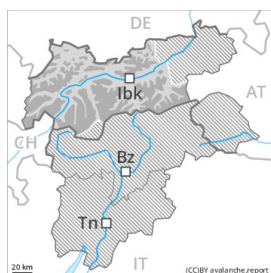
Cadranno in alcune regioni sino a 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Finora sono caduti da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di domenica soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Il manto nevoso è umido, principalmente alle quote di bassa e media montagna.

A tutte le esposizioni, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, principalmente al di sopra dei 1900 m circa.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

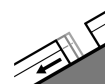
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 09.02.2021



Strati deboli
persistenti



Valanghe di
slittamento



In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii vicino alle creste ombreggiate ad alta quota e in alta montagna.

Inoltre, le valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Tra i 2000 e i 2400 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Sono necessarie esperienza e prudenza.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò soprattutto nelle regioni occidentali e nelle regioni nord occidentali. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Ieri è caduta pioggia sino ai 1800 m. In molte regioni, durante la notte è caduta neve al di sopra dei 1000 m circa. Vento proveniente da nord ovest di debole intensità.

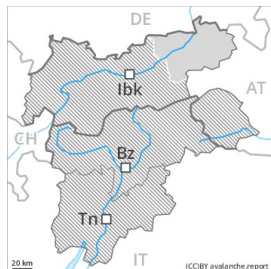
Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, soprattutto tra i 2000 e i 2400 m circa a tutte le esposizioni. I distacchi di valanghe e i test di stabilità confermano la debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 09.02.2021



Strati deboli
 persistenti



Neve
 bagnata



La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii vicino alle creste ombreggiate ad alta quota e in alta montagna.

Soprattutto al di sopra dei 2000 m circa, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

In molte regioni, ieri è caduta pioggia sino ai 1800 m. Durante la notte è caduta neve al di sopra dei 1000 m circa. Vento proveniente da nord ovest di debole intensità. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Ciò soprattutto al di sopra dei 2000 m circa.

A bassa quota è presente poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.